

Investimenti per 2.000 miliardi, Biden lancia il suo «New Deal» (e si prepara ad alzare le tasse)

Dai treni agli ospedali, il piano per reggere l'urto cinese. Ma sulle imposte sarà scontro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON Joe Biden lo ha voluto chiamare «The American Jobs plan», accostandolo al «New Deal» del 1933 di Franklin Delano Roosevelt, agli investimenti degli Anni Sessanta, alla corsa nello Spazio. Insomma, «un piano epocale», con investimenti pubblici per oltre 2 mila miliardi di dollari, spalmati, in media, su otto anni. Obiettivi: «creare milioni di posti di lavoro ben pagati; ricostruire le infrastrutture del Paese; riposizionare gli Stati Uniti nella competizione con la Cina».

Biden premette: «L'America è il Paese più ricco del mondo, ma solo il tredicesimo per dotazione infrastrutturale». Quattro i grandi capitoli di investimenti. Primo: i trasporti. Strade, ponti, ferrovie; ma anche la creazione di una rete di 500 mila stazioni di ricarica per l'auto elettrica. Secondo: le reti delle *utilities*, cioè le condotte obsolete dell'acqua; elettricità; la banda

larga di Internet; progetti per rinnovare circa due milioni di case, oltre a scuole e ospedali. Terzo: modernizzazione delle strutture di cura per gli anziani, i disabili, le persone più svantaggiate. Quarto: almeno 180 miliardi per la ricerca e lo sviluppo tecnologico per «tenere il passo con la Cina» e «conquistare la leadership mondiale nelle scienze ambientali e nell'innovazione». Operazioni da condurre dentro un paradigma che ricorda «l'America First» trumpiano: «rilanciare l'industria manifatturiera nazionale che contribuisce al 70% della ricerca applicata, al 30% della produttività e al 60% delle esportazioni».

C'è, però, una domanda chiave: dove trovare le risorse? Il debito pubblico è già al 129% del prodotto interno lordo. Il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, sostiene che in questa fase il governo non si debba preoccupare del debito. Le urgenze sono altre. Tuttavia Janet Yellen, segretario al Tesoro, ha convinto Biden a non confidare sugli au-

tomatismi del ciclo economico: iniezione di spesa pubblica (o taglio delle tasse), ripartenza della crescita e, quindi, delle entrate fiscali. Ecco allora che la manovra prevede anche l'aumento delle imposte sugli utili di impresa, che dovrebbe generare oltre 2.000 miliardi di gettito nei prossimi 15 anni.

Ma attenzione, perché è proprio qui che sorgeranno i problemi politici più seri. Nel 2017 Donald Trump aveva ridotto il prelievo sugli utili dal 35 al 21%. Biden, su suggerimento di Yellen, vuole portare l'aliquota al 28%. La Casa Bianca usa parole durissime contro le «multinazionali americane». Per esempio: «Un recente studio indipendente ha rilevato che 91 società sulle prime 500 elencate da *Fortune* hanno pagato zero tasse nel 2018». O ancora: «Le aziende hanno pagato in media un'aliquota pari all'8% nel 2018». L'Amministrazione si propone di eliminare le scappatoie disseminate nel Codice fiscale. Anche se il vero tema è impedire «alle multinazionali

di migrare nei paradisi fiscali». Biden annuncia che gli Stati Uniti condurranno un'offensiva «per convincere gli altri Paesi del mondo ad adottare una forte tassazione minima sulle multinazionali». Auguri, viene da dire. L'iniziativa diplomatica potrebbe chiamare in causa anche diversi Stati dell'Unione europea.

Nel frattempo, però, il presidente dovrà fronteggiare l'opposizione dei repubblicani, contrari a qualsiasi incremento delle tasse, e lo scontro con lobby influenti. Basta dare un rapido sguardo alla lista di quelle 91 società «zero imposte»: Delta, Chevron, Netflix, Starbucks, Halliburton, Amazon, che però ha contestato i risultati dello studio condotto da Institute on taxation and economic policy. Inoltre, ed è un dato che inquieta diversi parlamentari democratici, sarebbero penalizzate anche le medie e piccole imprese, già colpite duramente dalla pandemia.

Giuseppe Sarcina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

13esimo posto
L'America è il Paese più ricco del mondo, ma solo il 13esimo per infrastrutture

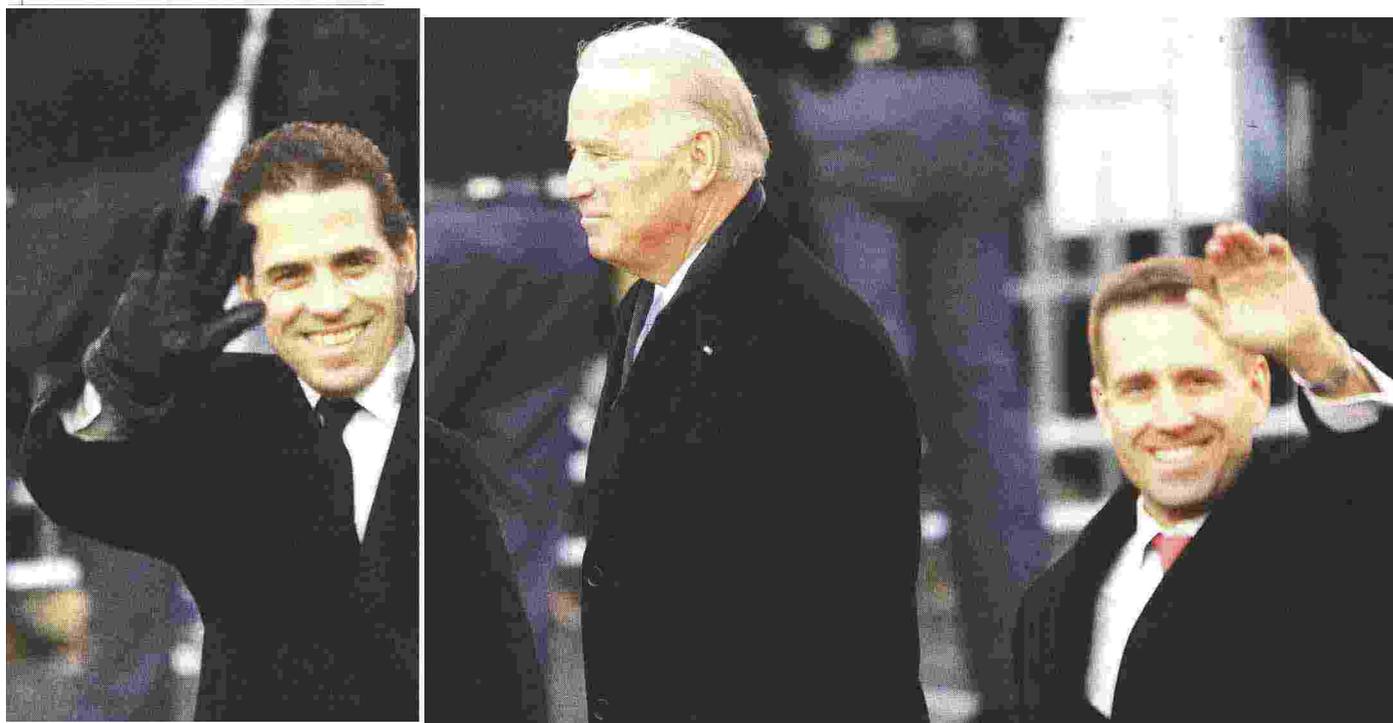
28%

La nuova aliquota
per tassare gli utili di impresa a cui Biden sta lavorando. Nel 2017 Donald Trump aveva ridotto il prelievo sugli utili dal 35 al 21%

La proposta

THE AMERICAN JOBS PLAN

Alla lettera «piano americano per i posti di lavoro»: è il nome del mega progetto da oltre duemila miliardi di dollari annunciato dal presidente Biden per ricostruire le infrastrutture del Paese e creare milioni di posti di lavoro



Famiglia

A sinistra Hunter Biden, 51 anni, al centro suo padre Joe, presidente degli Stati Uniti, e a destra il fratello Beau, morto di cancro

